



Sassari, 23.01.2006

## SI ACCENDONO LE LUCI SUL PIANO INDUSTRIALE?????

In data 23 gennaio si è tenuto l'incontro tra la scrivente segreteria di Coordinamento e la delegazione aziendale con all'ordine del giorno:

- Piano Industriale
- Progetto di formazione.

Il Direttore Generale ha riferito che il Piano, presentato nell'ultima riunione del Consiglio di Amministrazione e consegnato in Banca d'Italia dopo la supervisione della Capogruppo, è stato elaborato attraverso il coinvolgimento dei responsabili degli Uffici Centrali e delle Aree Territoriali coordinati dall'Ufficio Studi e Pianificazione.

Trattandosi di un Piano di rilancio l'obiettivo è quello sia di rafforzare le quote di mercato in Sardegna, mantenendo la capillare presenza sul territorio, che di espandere la nostra attività sulla Penisola attraverso una graduale apertura di filiali nel versante Tirrenico, se ne progettano circa 30 nel triennio (Savona, La Spezia, Massa Carrara etc).

### **Le linee guida sulle quali si sviluppa il Piano Industriale del Banco di Sardegna sono :**

#### ➤ Piano sportelli

Sono programmate aperture imminenti a Guidonia Velletri e Pisa. Nel triennio oltre ai 30 previsti sulla Penisola è prevista l'apertura a Palau ed uno sviluppo nelle aree della Gallura costiera e nelle maggiori città dell'isola.

#### ➤ Politica del credito e commerciale

E' considerato prioritario rilanciare le quote di mercato sugli impieghi verso le imprese perseguendo sia un recupero della presenza nei settori storici quali artigianato, agricoltura ed edilizio, sia una maggiore incisività nel settore turistico alberghiero e agro alimentare. Inoltre è necessario seguire con attenzione lo sviluppo del settore no profit e le progettualità economiche promosse dalle Pubbliche Amministrazioni. Nel settore delle famiglie è fondamentale dare nuovo impulso ai mutui fondiari prima casa, al credito al consumo, ai prestiti personali e alle carte di credito revolving, nonché proporsi sempre di più come gestori di risparmio favorendo la raccolta gestita, affinando il portafoglio prodotti (assicurazioni ramo vita) e i servizi finanziari. Sempre per i privati verranno proposti conti correnti con prezzi concorrenziali. Per supportare lo sviluppo dell'attività commerciale verrà messo in produzione il software Ulderico che gestisce i piani di marketing di filiale.

E' poi ritenuto fondamentale perseguire un processo di efficientamento sul recupero crediti a sofferenza.

#### ➤ Settore Finanza

E' previsto lo sviluppo dell'analisi dei prodotti della concorrenza per fornire alle dipendenze strumenti da utilizzare per interloquire con la clientela, mentre per favorire la consulenza verrà distribuito il nuovo applicativo V.I.P. (Valutazione Integrata Patrimoni). Inoltre verrà rivisitata l'offerta del trading on line e verranno messi in realizzazione nuovi servizi finanziari sia per le imprese (es. copertura di rischio di tasso) che per le Pubbliche Amministrazioni (es. strumenti di rinegoziazione del loro debito).

#### ➤ Settore Informatico

Verrà ricondotto al Polo il sistema informatico Sardaleasing. Inoltre le attività del settore saranno concentrate su nuove produzioni quali l'automazione dei servizi di cassa e tesoreria degli enti, l'applicativo per la gestione del recupero crediti come pure sull'attività relativa al disaster recovery.

#### ➤ Risorse umane

E' ipotizzata una stabilizzazione dell'organico sugli attuali numeri. Pur promuovendo il ringiovanimento, verrà valorizzata la professionalità di coloro che opereranno per proseguire il rapporto di lavoro affidando loro il ruolo di tutor delle nuove generazioni. Verrà altresì varato un progetto di formazione continua che interesserà sia la rete che la Direzione Generale. In particolare per la rete coinvolgerà l'ambito commerciale, crediti e manager; mentre per la Direzione Generale verranno predisposti piani di formazione per sviluppare le figure professional e manager dei vari servizi

#### ➤ Settore tecnico e immobiliare

E' stimata una razionalizzazione sull'utilizzo degli spazi attraverso un miglior utilizzo dei fabbricati. Le attività del servizio saranno incentrate sull'attuazione del piano sportelli, sulla prosecuzione dell'adeguamento delle dipendenze alle normative previste dalla 626 o sul loro eventuale trasferimento. Inoltre verrà ripreso il progetto degli archivi centralizzati.

➤ Settore Ispettivo

E' auspicata una maggiore attività di controllo.

Per le società del Gruppo

➤ Banca di Sassari

Proseguirà la sua mission sull'attività di retail e sulla Divisione Consumer;

➤ Sardaleasing

Procederà la sua attività con le banche del Gruppo quali la Banca Popolare di Aprilia, Banca Popolare di Lanciano e Sulmona , la Banca Popolare del Materano etc.;

➤ Bipiesse Riscossioni

Si aspetteranno gli sviluppi sulle novità normativa previste per il settore;

➤ Numera

Verrà dato impulso a nuove attività;

➤ Tholos

Diverrà la società immobiliare di Gruppo;

➤ Sintesi

Verrà fusa in Tholos o nel Banco;

➤ Krenesiel, CIS, Centrofactoring e Carta si

Non sono considerate più strategiche

➤ SFIRS

Non sono previste variazioni.

Al termine della lunga esposizione del Direttore Generale la Segreteria di Coordinamento FABI ha richiesto, per poter esprimere una giusta valutazione, la consegna del supporto cartaceo. Nel contempo ha evidenziato che oltre che predisporre obiettivi, che possono anche essere condivisibili, è necessario proporre un metodo per il loro raggiungimento. E' quindi fondamentale conoscere non solo **cosa fare** ma anche **come fare**.

La FABI ha inoltre ribadito che per il perseguimento dei desiderata dell'Istituto è necessario, oltre un serio piano di formazione e valorizzazione che consenta a ciascuno di ricoprire il ruolo con la giusta professionalità, una ben studiata organizzazione del lavoro mirata alle esigenze della clientela, tarata sulle reali capacità e non scimmiettata da modelli che mal si coniugano alla specificità del nostro mercato.

Questa, secondo la FABI, dovrebbe essere la strategia indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi e per, al contempo, contribuire al miglioramento del pesante clima aziendale. Quest'ultimo è una condizione e un elemento fondamentale per il futuro di questa azienda.

In conclusione il Direttore Generale nel dichiarare le sue perplessità su quanto invece sostenuto e sempre denunciato dalla FABI, perché nelle sue visite in Rete ha riscontrato un clima aziendale motivato, si è riservato di far pervenire quanto prima possibile il documento relativo al piano industriale.

L'incontro è proseguito con la programmazione dell'attività sindacale e con l'informativa sulla formazione della quale tratteremo nel prossimo comunicato.

**F.A.B.I.**

**La Segreteria di Coordinamento Banco di Sardegna**